

mattinale

SANTHÌÀ

Operazione dei Carabinieri: tre arresti

Per circa 8 ore, dalle 22 alle 6 di sabato 29 maggio, Santhià è stata teatro di una vasta operazione effettuata dai Carabinieri, che si è conclusa con tre arresti; quello di un abitante locale sorpreso in giro nonostante la condanna ai domiciliari, quello di un altro santhiatese reo di aver violato l'obbligo di dimora in casa nelle ore serali fornendo, in un ultimo maldestro tentativo di salvezza, le generalità del fratello. Il terzo arresto riguarda un uomo accusato di maltrattamenti in famiglia (ordine di custodia cautelare). L'operazione prevedeva controlli stradali e di locali pubblici, ed ha avuto ripercussioni soprattutto sui pregiudicati.

VEROLENGO

Ladri notturni alle scuole medie

Nuovamente nel mirino dei delinquenti lo stabile che ospita le scuole medie. Dopo i vandali, che avevano distrutto le finestre della palestra a colpi di pietre, sono arrivati anche i ladri. Nella notte tra il 29 e il 30 maggio scorso, infatti, ignoti si sono introdotti nei locali della scuola trafugando un Pc portatile ed una borsa con dei pennarelli. La preside, Eufrosina Viano, ha sporto denuncia presso la caserma dei Carabinieri di Verolengo.

TORRAZZA

La festa in piscina finisce in rissa

Si è trasformata in rissa, sabato 5 giugno, la festa "The Muzik Party" alla piscina L'isola che non c'è. Era circa l'una di notte, quando, per i soliti futili motivi - si parla come sempre di pesanti apprezzamenti ad una ragazza - due ragazzini chivassesi di 16 e 17 anni si sono scontrati dapprima all'interno della struttura e in seguito, supportati ognuno dai propri amici, nell'area esterna. Nonostante la violenza della rissa - a terra c'erano tracce di sangue - non c'è stata alcuna chiamata alle forze dell'ordine.

LAMPORO

Rubano orologi e gioielli in un'abitazione

Sono sfuggiti, ai Carabinieri della stazione di Crescentino, veramente per un nonnulla gli autori di un furto presso un'abitazione. I militari, che erano impegnati in una normale operazione di controllo e perlustrazione del territorio, si sono imbattuti in tre uomini con il viso coperto da un cappellino che, alla loro vista, si sono allontanati a tutta velocità, su una Golf Gti, in direzione di Livorno Ferraris. Avevano appena trafugato orologi e gioielli dall'abitazione appena visitata. Purtroppo i Carabinieri non sono riusciti a raggiungere i malviventi.

VEROLENGO

Furto di piante da frutto al vivaio

È di circa una decina di piante da frutto il bottino del furto commesso ai danni del vivaio "Galliatù" in frazione Arborea. I ladri sono penetrati all'interno della struttura tagliando una recinzione. Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Verolengo.

VERCELLI

Anniversario della fondazione dell'Arma

Sabato 5 giugno il Comando Provinciale Carabinieri di Vercelli ha celebrato il 196° anniversario della fondazione dell'Arma. Alla cerimonia, svoltasi nella Caserma di via Gioberti, erano presenti i massimi rappresentanti delle Istituzioni locali, molti amministratori e sindaci dei tanti Comuni della Provincia, familiari, amici e simpatizzanti.

Il 2 giugno, all'altezza del ponte sulla Dora tra Villareggia e Rondissone

Investita una bambina in bicicletta

Trasportata con l'elisoccorso al "Regina Margherita", fortunatamente si sta riprendendo

MAZZÈ. Quella che doveva essere una tranquilla giornata di festa e di relax, ha seriamente rischiato di tramutarsi in tragedia per la famiglia Mattiello di Cavagnolo, che aveva deciso di passare la giornata di mercoledì 2 giugno a spasso in bicicletta. I quattro - mamma, papà e due figli - erano partiti da San Sebastiano Po e, dopo aver attraversato Saluggia, si stavano dirigendo verso Rondissone sulla SP11. A quel punto, l'incidente. Erano circa le 13 quando, all'altezza del ponte sulla Dora Baltea, una Volkswagen Touran nera guidata da G.F., 61 anni, di Livorno Ferraris, che procedeva - sicuramente ad alta velocità - nella medesima direzione ha colpito in pieno la figlioletta Matilde di 10 anni con la sua bicicletta, scaraventandola a circa una trentina di metri di distanza sull'altra corsia. Solo la prontezza di riflessi del guidatore dell'auto che stava arrivando dalla direzione opposta, che è riuscito



La scena che si è presentata ai soccorritori

to a fermarsi l'autovettura a pochi metri dal corpo della ragazzina sull'asfalto, ha evitato il peggio.

Immediati i soccorsi per i quali è stato necessario chiudere temporaneamente la strada. Sul posto, viste le condizioni della bambina, è stato chiamato l'elisoccorso che l'ha trasportata al Regina Margherita di Torino dove è stata ricoverata in rianimazione. Sono intervenute anche due pattuglie dei Carabinieri e una della Polizia Stradale di Chivasso per i rilevamenti. Rimane anco-

ra da chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

«Ora, dopo una settimana in rianimazione, la bambina sta meglio - ha confermato il padre - e risponde alle cure dei medici. Per fortuna muove braccia e gambe e questo esclude danni alla spina dorsale. Le sono comunicati stati diagnosticati diversi ematomi cerebrali che speriamo si riassorbano in fretta e non lascino nessuna conseguenza». «Vorrei ringraziare - continua con la voce rotta dalla commozione - tutte

le persone presenti che ci hanno aiutato in quei momenti drammatici. Sono stati fantastici: c'era chi si è preso cura di mio figlio mentre ero a disposizione delle forze dell'ordine - la mamma era insieme alla ragazzina investita sull'elisoccorso - chi ha portato acqua e viveri, chi ha portato ombrelli per ripararci dal sole cocente. Insomma, ringrazio tutti. Mi ha colpito profondamente - osserva con amarezza - l'indifferenza e la mancanza di responsabilità di alcune persone. Chi ha investito mia figlia non è mai venuto a trovarla di persona in ospedale ma ha demandato questo compito ad alcuni suoi conoscenti. Anzi ci è stato detto che gli investitori potrebbero tentare una causa nei nostri confronti per l'incidente. Non ho parole. Speriamo - ha concluso il padre - che la piccola si riprenda alla svelta e che sia pronta per la prossima stagione scolastica».

Ilario Caserta

ULTIM'ORA

Trovato senza vita nella sua abitazione

CRESCENTINO. (i.c.) Nella mattinata di lunedì 14 giugno è stato trovato il cadavere di un uomo nella casa di sua proprietà in via Foscolo. Stretto il riserbo delle forze dell'ordine sulla vicenda. L'unica certezza per adesso è che si tratti di un suicidio - l'uomo si è sparato con una pistola automatica calibro 7,65 - le cui motivazioni sono ancora tutte da chiarire. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Crescentino, comandati dal maresciallo Damiano Greco.

Torna in primo piano il problema della viabilità di emergenza in via Mazzini

Crescentino: ha un malore al mercato, sotto i portici Spostate le bancarelle per far passare l'ambulanza

CRESCENTINO. Torna in primo piano il problema della viabilità in via Mazzini durante il mercato. Venerdì 11 un uomo ha accusato un malore sotto i portici; prontamente soccorso dai passanti, è stato assistito in attesa dell'arrivo dei paramedici e dell'ambulanza, che però ha avuto molte difficoltà a transitare a causa degli ombrelloni prospicienti sopra le bancarelle, nonostante il tempestivo arrivo del capo dei vigili e di una vigilessa.

Il problema è di vecchia data: la prima Amministrazione Venegoni aveva modificato l'assetto di via Mazzini togliendo la seconda fila di bancarelle. Durante l'Amministrazione Greppi era stato rivisto il piano mercatale ed erano stati tracciati i nuovi spazi.



I primi soccorsi all'uomo

Il commissario aveva ripreso il problema, ritenendo che la via centrale non fosse a norma.

Tra gli altri hanno assistito al fatto l'assessore Gaetano Angelone e il consigliere Pino Rotondo. I due amministratori ritengono che vada salvaguardata la sicurezza dei cittadini e nel contempo il commercio ambulante. L'Am-

ministrazione lo ha ritenuto un problema delicato e difficile, afferma l'assessore al commercio Fabio Ratto, per cui lo sta vagliando già da tempo, ma prima di presentare il nuovo piano per la sicurezza occorrerà ancora qualche settimana.

Silvia Baratto

Tra Livorno e Cigliano

Senza fissa dimora ritrovato cadavere in un autolavaggio

LIVORNO FERRARIS. (i.c.) Nella mattinata di mercoledì 2 giugno è stato rinvenuto il cadavere di un uomo all'interno della struttura di un autolavaggio abbandonato, nelle campagne tra Livorno Ferraris e Cigliano. Identificato successivamente come Angelo Leoni, 54 anni, senza fissa dimora, da molti anni non più residente a Livorno ma comunque conosciuto in paese, potrebbe essere stato vittima di un incidente durante un tentativo di furto. Al momento, gli inquirenti, che mantengono il più totale riserbo sulla vicenda, sembrano considerare molto remota l'ipotesi dell'omicidio.

Leoni, che ha alle spalle alcuni precedenti penali, potrebbe - secondo l'ipotesi più accreditata - essere penetrato assieme ad uno o più complici nella struttura con l'intento di trafugare materiale metallico. A quel punto la disgrazia: l'uomo rimane schiacciato da una grossa trave di ferro rosso che si stacca improvvisamente dalla struttura. I complici impauriti si danno alla fuga e lo lasciano morire senza soccorsi, negandogli qualsiasi possibilità di salvarsi. La telefonata anonima - il presunto complice è stato rintracciato ed è attualmente indagato per omissione di soccorso - ai Carabinieri arriverà soltanto il mattino seguente, a circa 6 ore dallo sciagurato tentativo di furto.

L'autolavaggio, comunque, risulta essere solo apparentemente abbandonato, infatti, sono stati ritrovati sul luogo abiti, sedie e un orologio funzionante, il che fa pensare che possa essere la dimora di qualche senzatetto. Non viene escluso che Angelo Leoni stesso lo usasse saltuariamente come riparo per la notte. Rimangono comunque aperte svariate piste al vaglio degli inquirenti.

Riso della Bassa vercellese

VENDITA RISO PRODUZIONE PROPRIA

Società Agricola Osenga s.s.
via Sabotino 13 - TRINO (VC)
tel. e fax 0161.802 026
info@agricolaosenga.it
WWW.AGRICOLAOSENGA.IT

Distributore carburanti
Vendita e riempimento bombole
GPL/PROPANO

Accessori e Ricambi Auto
Lavaggio esterno e interno a mano autoveicoli

Lavaggio e sanificazione interni sedili e moquette
offerta lancio € 30

Servizio bar
Stradale Torino Km 21 - Chivasso